

# DECISIONI DEL COMITATO CENTRALE

4 MARZO 2024

## VIDEOCONFERENZA

### 1. DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE

Il Comitato Centrale approva all'unanimità dei presenti le seguenti deliberazioni amministrative:

- concessione patrocinio e autorizzazione utilizzo logo FNOMCeO per il 1° forum di medicina di genere organizzato dall'OMCeO Palermo

### 2. DELIBERAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DEL D.P.R. 221/1950

- regolamento concessione patrocini OMCeO Bergamo - approvazione ex art. 35 d.p.r. 221/1950

### 3. INDIZIONE PROCEDURA DI GARA TELEMATICA APERTA SERVIZIO ASSICURATIVO POLIZZA DI TUTELA LEGALE 20/08/2024-20/08/2027 a favore di FNOMCeO e i 106 OMCeO art. 71 d.lgs. 36/2023 (DELIBERA)

Il Direttore Dr. Vecchio, invitato dal Presidente, illustra la procedura che si intende avviare per l'affidamento del servizio assicurativo relativo alla polizza di tutela legale per il periodo 2024/2027 ai sensi del D.Lgs. n.36/2023. Si procederà alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi della normativa vigente. Il broker, individuato per eseguire l'indagine di mercato, ha definito, rispetto ai bandi precedenti, ulteriormente il disciplinare di gara, che una volta espletata, consentirà di aggiudicare la gara per il lotto tutela legale.

Il CC ringrazia per l'informativa e resta in attesa degli esiti.

**CONTRATTI**

### 4. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI

#### a) Scomparsa del Dr. Antonio Panti

Il Presidente e il Comitato Centrale esprimono il cordoglio per la scomparsa di Antonio Panti, componente della Consulta deontologica e già Presidente OMCeO di Firenze. Il Dr. Panti è stato un grande medico e un grande uomo e uno dei padri della Deontologia medica. Lo ricordano come un collega straordinario, un leader, una guida che ha traghettato la medicina italiana dal XX al XXI secolo, capace di indicare sempre la via da seguire per migliorare la Professione. Si sottolinea la sua lucidità, insieme al suo pensiero "laterale", non convenzionale, la sua ironia a tratti pungente, la sua vivida intelligenza, e il suo rigore morale. Il Presidente informa di aver chiesto al dr. Dattolo la disponibilità ad organizzare presso l'Ordine di Firenze, in occasione del trigesimo il prossimo 3 aprile, una cerimonia di commemorazione auspicando anche la partecipazione del Comitato Centrale e di quanti volessero essere presenti per ricordare insieme il Dr. Panti.

Il CC, a fronte di diverse proposte, concorda con l'idea di valutare la realizzazione di una scuola etica a suo nome che approfondisca le tematiche deontologiche insieme a quelle relative all'ambito ordinistico al fine della migliore formazione dei giovani medici.

## PRESIDENZA

### **b) Richiesta della componente odontoiatrica: liquidazione spettanze anno 2023 con residuo componente medica**

Il Presidente, a seguito di una richiesta avanzata dalla componente odontoiatrica, propone di utilizzare il residuo del capitolo di spesa relativo all'erogazione delle indennità/gettoni di presenza dei membri degli Organi istituzionali della componente medica, per liquidare alcune spettanze degli odontoiatri relative ad eventi istituzionali del 2023, che, per incapienza del capitolo a loro assegnato, non sono state pagate.

Il CC, considerato anche che si tratta di una somma molto esigua, approva e dà mandato agli uffici per gli adempimenti conseguenti.

## **PRESIDENZA-UFFICIO ODONTOIATRI-RAGIONERIA E CONTABILITA'**

### **c) Parere al Governo su I.A.**

Il Presidente informa che proseguono le interlocuzioni con il Governo sulla tematica dell'Intelligenza Artificiale (IA). A riguardo il Presidente illustra un breve contributo da sottoporre al Governo che è stato redatto tenendo in considerazione anche le risultanze del Convegno di Deontologia tenutosi a novembre 2022. Dopo una breve discussione al termine della quale vengono apportate alcune modifiche, il Presidente sottolinea che nel testo, seppur breve, deve trasparire con chiarezza che è il medico a fare la diagnosi e non la "macchina" i cui sistemi di I.A. devono essere, comunque, certificati e utilizzati all'interno di una regolamentazione elaborata a livello europeo. Resta basilare evidenziare il ruolo del medico che è il solo responsabile della diagnosi, prognosi e terapia al di là di quelli che sono gli strumenti utilizzati a supporto della sua attività.

Il CC, dopo aver apportato alcune modifiche, approva il testo e dà mandato agli uffici per gli adempimenti conseguenti.

## PRESIDENZA

### **d) Comunicazione CRUI-aggiornamenti-Modalità di accesso ai corsi di area medica**

Il Presidente, a seguito di alcuni incontri del Tavolo di lavoro CRUI (Conferenza dei rettori delle Università Italiane) sul tema dell'accesso a Medicina, afferma che sulla questione esiste una sostanziale convergenza di posizioni: la necessità, anzitutto, di una programmazione adeguata in modo da garantire la qualità della formazione e l'accesso alle borse di specializzazione senza il rischio di ricreare un nuovo imbuto formativo con medici laureati che non riescono a specializzarsi o quello di un imbuto lavorativo, con specialisti formati a spese dello Stato che non riescono ad essere assorbiti dal SSN e sono costretti a emigrare all'estero. Ritiene che prevedere un accesso generalizzato alla facoltà di Medicina porterebbe ad inficiare seriamente la qualità dei corsi che oggi formano medici e chirurghi. In merito, poi, alle prove per l'accesso alla Facoltà, la proposta riguarda la previsione di una serie di test afferenti tre materie – chimica, fisica, biologia – sulle quali gli studenti delle scuole superiori potrebbero prepararsi grazie alle lezioni che le università stesse metterebbero a disposizione di tutti senza discriminazioni e disuguaglianze. Le stesse lezioni potranno essere fruite anche nei licei con curvatura biomedica.

Il Dr. Iandolo chiede ragguagli in merito alla questione della graduatoria comune ossia della graduatoria unica tra medicina e odontoiatria. Ritiene, infatti, importante non dimenticare le diverse esigenze che sono alla base delle due componenti anche rispetto alla definizione del fabbisogno: rileva che per gli odontoiatri, al contrario dei medici, il problema è nella

considerazione che non sono tanto i professionisti laureati in Italia che vanno all'estero, quanto quelli laureati all'estero che tornano in Italia. Per questo ritiene necessario evidenziare, alle istituzioni competenti, tale problematica per la quale si rende disponibile a partecipare alle varie interlocuzioni ogni volta che vi sarà l'occasione.

Il Presidente accoglie la richiesta.

**PRESIDENZA-STAMPA**

#### **VARIE ED EVENTUALI**

**e) Corso di formazione residenziale “l’attività istituzionale negli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri – formazione ed aggiornamento al ruolo di componente del consiglio direttivo”: report Dr.ssa Bottiglieri**

La Dr.ssa Bottiglieri informa che nel 2018 i Dr. Cappelletti e R. Stella stavano elaborando un corso di formazione che aveva l'obiettivo di formare giovani medici interessati a partecipare alle attività ordinistiche per acquisire quelle conoscenze di norme, leggi e procedure che sono fondamentali per affrontare le numerose problematiche che investono l'Ordine nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Esprime la volontà di ripartire dal progetto iniziale per, eventualmente, integrare e/o modificare la struttura e i contenuti del corso di formazione. A tal fine, la Dr.ssa Bottiglieri si rende disponibile a sottoporre una prima bozza del programma per le opportune valutazioni.

Il CC si riserva di acquisire ulteriori informazioni.

**ECM**

**f) Legge n.213/2023 -quote di iscrizione volontaria al SSN: Report Dr. Giustetto**

Il Dr. Giustetto riferisce che con la Legge 213 del 30/12/2023 vengono ridefinite le quote di iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale per le persone straniere che sono regolarmente soggiornanti in Italia per un periodo superiore a 3 mesi, ma che non abbiano titolo all'iscrizione obbligatoria e appartengano alle categorie tenute ad assicurarsi contro il rischio di malattia, di infortunio e per maternità (mediante la stipula di una polizza assicurativa privata, ovvero, con iscrizione volontaria al SSN).

Si tratta di studenti, soggetti titolari di permesso di soggiorno per residenza elettiva e che non svolgono alcuna attività lavorativa, personale religioso, stranieri che partecipano a programmi di volontariato, dipendenti stranieri di organizzazioni internazionali operanti in Italia, familiari ultrasessantacinquenni con ingresso in Italia per ricongiungimento familiare, e tutte le altre categorie individuate per esclusione rispetto a coloro che hanno titolo all'iscrizione obbligatoria. L'iscrizione volontaria al SSN è effettuata dietro pagamento di un contributo annuale e la cifra non è frazionabile a fronte di un contributo di un importo tutt'altro che esiguo. Il provvedimento si giustifica per scopi di parità di trattamento fiscale tra tutti gli assistiti. Il Dr. Giustetto evidenzia che la sua introduzione repentina e non adeguatamente preparata crea ostacoli impegnativi per l'assistenza delle categorie più vulnerabili. Per questo esorta la Federazione a sollevare la problematica presso le istituzioni competenti.

Il CC decide di procedere in tal senso.

**PRESIDENZA**